



REPORT BANDI PIEMONTE

INDICE

| | |
|--|----|
| TABELLA RIEPILOGATIVA | 2 |
| FONDAZIONE COMPAGNIA DI SAN PAOLO. BANDO NEXT GENERATION YOU. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO PER SOSTENIBILITÀ, INNOVAZIONE E SVILUPPO ORGANIZZATIVO. SECONDA EDIZIONE..... | 4 |
| PSR 2014-2022. OPERAZIONE. 5.1.1. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO FINO AL 100% PER LA PREVENZIONE DEI DANNI DA CALAMITÀ NATURALI DI TIPO BIOTICO. | 9 |
| DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA. #RIPARTO. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO PER PERCORSI DI WELFARE AZIENDALE PER AGEVOLARE IL RIENTRO AL LAVORO DELLE MADRI, FAVORIRE LA NATALITÀ E IL WORK-LIFE BALANCE..... | 12 |
| MISE. MISURA ECOBONUS. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO PER L'ACQUISTO DI VEICOLI NON INQUINANTI..... | 16 |

TABELLA RIEPILOGATIVA

| TITOLO MISURA | BENEFICIARI | SETTORE DI ATTIVITA' | SCADENZA |
|--|---|---|---------------------------|
| Fondazione Compagnia di San Paolo. Bando Next Generation You. Finanziamento a fondo perduto per sostenibilità, innovazione e sviluppo organizzativo. Seconda edizione. | Enti privati, Associazioni | No profit | 31/12/2022 |
| PSR 2014-2022. Operazione. 5.1.1. Finanziamento a fondo perduto fino al 100% per la prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo biotico. | Micro Impresa, PMI, Grande Impresa, Ente Pubblico | Agricoltura, Pubblico | 02/09/2022 |
| Dipartimento per le politiche della famiglia. #Riparto. Finanziamento a fondo perduto per percorsi di welfare aziendale per agevolare il rientro al lavoro delle madri, favorire la natalità e il work-life balance. | Associazioni/Onlus/Consorzi, PMI, Grande Impresa, Micro Impresa | Turismo, Servizi/No Profit, Industria, Cultura, Commercio, Artigianato, Agroindustria/Agroalimentare, Agricoltura | 05/09/2022 |
| MISE. Misura Ecobonus. | Micro Impresa, PMI, Grande Impresa | Servizi | Fino ad esaurimento fondi |

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

antiriciclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

| | | | |
|--|--|--|--|
| <u>Finanziamento a fondo perduto per l'acquisto di veicoli non inquinanti.</u> | | | |
|--|--|--|--|

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

antiriciclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematicelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

FONDAZIONE COMPAGNIA DI SAN PAOLO. BANDO NEXT GENERATION YOU. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO PER SOSTENIBILITÀ, INNOVAZIONE E SVILUPPO ORGANIZZATIVO. SECONDA EDIZIONE

AREA GEOGRAFICA: Piemonte

SETTORI DI ATTIVITÀ: Servizi/No Profit

BENEFICIARI: Associazioni/Onlus/Consorzi

SPESE FINANZIATE: Formazione, Consulenze/Servizi, Attrezzature e macchinari

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

BANDO APERTO | Scadenza il 31/12/2022

Il Bando è orientato al rafforzamento organizzativo degli enti attivi in Piemonte, Liguria e/o Valle d'Aosta operanti nei comparti di riferimento dei tre Obiettivi Cultura, Persone e Pianeta. La sua finalità generale è, quindi, investire sulla robustezza organizzativa degli enti attraverso processi di razionalizzazione e crescita orientati alla loro innovazione, sostenibilità e autonomia e, conseguentemente, sulla loro capacità di essere leve di sviluppo per il territorio in cui operano e portarvi benefici diffusi e duraturi.

Gli obiettivi specifici del Bando sono i seguenti:

- massimizzare l'efficienza, l'efficacia e l'impatto degli enti che operano sui territori di riferimento della Fondazione, anche nelle aree interne e montane, aiutandoli a

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

antiriciclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it

sicurezza lavoro@odcec.torino.it

crescere da un punto di vista organizzativo e gestionale e stimolando l'adozione di un approccio consapevole orientato allo sviluppo sostenibile;

- promuovere l'individuazione di modelli innovativi nei processi di trasformazione degli enti e nelle azioni che ne conseguiranno;
- favorire l'avvicinamento tra enti e professionisti dello sviluppo organizzativo, per concepire processi di analisi e di trasformazione strutturati mettendo a valore le competenze necessarie;
- preparare gli enti a nuove opportunità di sviluppo, posizionamento e fundraising, con particolare attenzione all'aumento delle possibilità di accesso alle risorse messe a disposizione dalla programmazione europea e dal PNRR e la maggiore autonomia economico-finanziaria che ne può derivare;
- favorire per la Fondazione la possibilità di entrare in relazione con nuovi ambiti di intervento e nuovi soggetti, allargando il proprio bacino di azione e individuando interlocutori con cui avviare ulteriori collaborazioni innovative e allineate alle linee strategiche della Fondazione;
- promuovere il senso diffuso di partecipazione alla sfida di contribuire collettivamente allo sviluppo equo, duraturo e sostenibile del territorio, allineato agli Obiettivi dell'Agenda 2030, all'Agenda europea 2021-2027 e alle Missioni del PNRR.

Soggetti beneficiari

Il Bando è rivolto agli enti ammissibili ai contributi della Fondazione Compagnia di San Paolo, secondo quanto indicato nelle Linee applicative del Regolamento delle attività istituzionali presenti sul sito web della Fondazione e in possesso dei seguenti requisiti:

- essere di natura privata, senza fini di lucro, oppure essere un ente di gestione delle aree naturali protette;
- operare in uno o più settori di interesse generale nei comparti di riferimento dei tre Obiettivi Cultura, Persone e Pianeta della Fondazione;
- avere almeno una sede operativa in Piemonte, Liguria e/o Valle d'Aosta;
- essere stati legalmente costituiti almeno da due anni, alla data della presentazione della richiesta (a eccezione degli enti, costituitisi successivamente a tale data, che risultino da una trasformazione societaria di un precedente ente non lucrativo, oppure di imprese sociali nate per iniziativa di altri enti non lucrativi e da essi interamente partecipate);
- avere una presenza stabile nell'organizzazione di almeno una figura / profilo professionale (soci retribuiti per la propria prestazione, dipendenti o collaboratori).

Gli enti che hanno superato la Fase 1 e che non hanno superato la Fase 2 del Bando Next Generation You in una delle edizioni precedenti potranno candidarsi nuovamente alla Fase 1.

Sono escluse candidature in partenariato; in caso di collaborazioni strategiche, fusioni e acquisizioni, gli enti identificati nella candidatura in modo nominativo dovranno dichiarare in forma scritta di essere informati che il loro nome è citato nella candidatura a questi fini.

Tipologia di interventi ammissibili

Il Bando è articolato in due fasi.

Fase 1

Per la Fase 1 del Bando si chiede la **presentazione di una manifestazione d'interesse** da parte di un ente in possesso dei requisiti di ammissibilità e interessato ad accedere al percorso previsto dal Bando.

La manifestazione d'interesse comprenderà i seguenti elementi:

- la presentazione di una situazione generale organizzativa di partenza dell'ente;
- le motivazioni che spingono l'ente a intraprendere un percorso di trasformazione organizzativa;
- l'individuazione di un obiettivo strategico dell'ente, da perseguire grazie al piano strategico di sviluppo.

In questa Fase, l'ente candidato dovrà identificare un **consulente strategico** che lo supporti nella presentazione della manifestazione d'interesse e che potrà essere scelto nei modi seguenti:

- nell'elenco dei consulenti selezionati dalla Fondazione Compagnia di San Paolo;
- reperito liberamente sul mercato, in possesso dei requisiti indicati sulle Linee Guida disponibili sul sito web della Fondazione.

La Fase 1 si conclude con la selezione di merito e la delibera di un primo contributo per elaborare l'analisi organizzativa, il piano strategico di sviluppo e il progetto esecutivo.

Fase 2

Potranno accedere alla Fase 2 gli enti che sono stati selezionati nella Fase 1. La Fase 2 richiede la **presentazione di un'analisi organizzativa, del piano strategico di sviluppo pluriennale e di un progetto esecutivo**, elaborati dall'ente con il supporto del consulente strategico.

La Fase 2 si conclude con la selezione di merito e la delibera di un secondo contributo per realizzare il progetto esecutivo. Linee guida, tracce e strumenti operativi per la Fase 2 saranno forniti agli enti ammessi a questa Fase.

Il budget presentato nella Fase 1 potrà comprendere:

- Il compenso per l'incarico da attivare al consulente strategico che supporterà l'ente nell'elaborazione di analisi organizzativa, piano strategico di sviluppo pluriennale e progetto esecutivo, per un importo massimo di 10.000 euro, IVA inclusa;
- i costi diretti relativi all'attività, vale a dire personale dell'ente impegnato nel percorso previsto dal Bando e spese di viaggi, per un importo massimo di 5.000 euro.

Gli enti che hanno superato la Fase 1 e che non hanno superato la Fase 2 del Bando Next Generation You in una delle edizioni precedenti potranno candidarsi nuovamente alla Fase 1 ricevendo, in caso di selezione, un contributo complessivo fino a un massimo di 5.000 euro, destinato esclusivamente alla copertura dei costi riferiti all'ingaggio del consulente strategico.

Il budget presentato nella Fase 2 potrà comprendere:

- i compensi per gli incarichi da attivare con gli esperti verticali indicati nel progetto esecutivo;
- altri costi quali personale interno, collaborazioni, acquisto di beni e servizi, partecipazione a opportunità formative ecc. purché tutti comprovatamente collegati al piano strategico di sviluppo.

L'acquisto di beni mobili (es. attrezzature, materiale tecnologico, supporti informatici) non potrà superare il 15% del contributo complessivo richiesto.

L'importo destinato ai costi di personale interno già assunto al momento della presentazione della candidatura non potrà superare il 20% del contributo complessivo richiesto.

L'eventuale importo destinato al consulente strategico già coinvolto nella fase di elaborazione non potrà superare il 20% del contributo complessivo richiesto.

Entità e forma dell'agevolazione

Il budget complessivo a disposizione del Bando è di **5.000.000 di euro**.

Per gli enti selezionati nella **Fase 1** è prevista l'attribuzione di un contributo fino a un **massimo di 15.000 euro** per elaborare l'analisi organizzativa, il piano strategico di sviluppo e il progetto esecutivo.

Per la **Fase 2** gli enti selezionati riceveranno un contributo fino a un massimo di **50.000 euro** destinato a realizzare il progetto esecutivo, a copertura massima del **75% del budget**, con un cofinanziamento richiesto minimo del 25% del totale.

Scadenza

Il presente bando è aperto fino al **31 dicembre 2022**.

Le domande di contributo potranno pervenire in maniera continuativa a partire dalla data di pubblicazione del Bando fino alla scadenza sopra indicata e saranno valutate progressivamente, compatibilmente con le risorse ancora disponibili.

PSR 2014-2022. OPERAZIONE. 5.1.1. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO FINO AL 100% PER LA PREVENZIONE DEI DANNI DA CALAMITÀ NATURALI DI TIPO BIOTICO.

AREA GEOGRAFICA: Piemonte

SETTORI DI ATTIVITÀ: Pubblico, Agricoltura

BENEFICIARI: Ente pubblico, Persona fisica, PMI, Grande Impresa, Micro Impresa

SPESE FINANZIATE: Attrezzature e macchinari

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

BANDO APERTO | Scadenza il 02/09/2022

Il bando si propone di sostenere e promuovere investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici.

Gli interventi possono essere realizzati su tutto il territorio del Piemonte, con priorità nelle aree a rischio di gravi danni al potenziale produttivo causati dalla presenza di Popillia japonica N. e Anoplophora spp.

Soggetti beneficiari

Il bando è riservato a:

- **Agricoltori in possesso dei requisiti di “agricoltore in attività”** sia **persone fisiche che persone giuridiche, singoli o associati**, in possesso di un fascicolo aziendale;

- **Enti pubblici**, a condizione che sia stabilito un **nesso tra l'investimento intrapreso e il potenziale produttivo agricolo**.

Tipologia di interventi ammissibili

Il bando finanzia investimenti volti alla prevenzione dei danni da calamità naturali di tipo biotico quali reti anti insetto e altri tipi di investimenti necessari per la produzione sotto rete di vegetali al fine di prevenire i danni da fitie o da organismi nocivi suscettibili di causare calamità e degli organismi nocivi di nuova introduzione notificati. Nel caso specifico, i finanziamenti sono rivolti alle aziende agricole per realizzare investimenti volti alla prevenzione e al contenimento dell'insetto fitofago *Popillia japonica* Newman nelle aree infestate e dell'insetto fitofago *Anoplophora glabripennis* nelle aree infestate.

Sono finanziati investimenti per la **realizzazione di serre coperte da reti anti insetto atte alla produzione di materiale vivaistico in ambiente protetto**.

Saranno ammesse al sostegno le seguenti spese:

- acquisto di reti anti insetto;
- acquisto e posa in opera di strutture atte a sostenere le reti anti insetto, comprese porte anti intrusione;
- acquisto di materiali pacciamanti;
- acquisto di altro materiale necessario alla realizzazione delle strutture protette;
- acquisto di materiale necessario per interventi a strutture già esistenti per la produzione sotto rete.

Gli interventi possono essere realizzati su tutto il territorio del Piemonte, con priorità nelle aree a rischio di gravi danni al potenziale produttivo causati dalla presenza di *Popillia japonica* N. e *Anoplophora* spp indicate nel bando.

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria prevista è fissata in **euro 813.266,30** di spesa pubblica.

Il sostegno previsto è un contributo in conto capitale pari a:

- 80% delle spese sostenute;
- 100% delle spese sostenute soltanto nel caso di interventi realizzati da Enti pubblici o collettivamente da più beneficiari.



Scadenza

La domanda di sostegno deve essere presentata **entro e non oltre le ore 18:00 del giorno 02/09/2022.**

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

antiriciclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it



DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA. #RIPARTO. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO PER PERCORSI DI WELFARE AZIENDALE PER AGEVOLARE IL RIENTRO AL LAVORO DELLE MADRI, FAVORIRE LA NATALITÀ E IL WORK-LIFE BALANCE.

AREA GEOGRAFICA: Italia

SETTORI DI ATTIVITÀ: Turismo, Servizi/No Profit, Industria, Cultura, Commercio, Artigianato, Agroindustria/Agroalimentare, Agricoltura

BENEFICIARI: Associazioni/Onlus/ConSORZI, PMI, Grande ImpRESA, Micro ImpRESA

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

BANDO APERTO | Scadenza il 05/09/2022

“#RiParto” – Percorsi di welfare aziendale per agevolare il rientro al lavoro delle madri, favorire la natalità e il work-life balance” (di seguito #RiParto) è una misura volta a promuovere la realizzazione di progetti di welfare aziendale, con il fine di sostenere il rientro al lavoro delle lavoratrici madri e di favorire l’armonizzazione dei tempi di lavoro e dei tempi di cura della famiglia. Finalità dell’avviso è quindi quella di incentivare lo sviluppo di progetti capaci di fornire un sistema integrato di strumenti quali benefit, facility e servizi alla persona atti a concorrere sinergicamente alla risoluzione di problematiche comuni alle lavoratrici madri dopo l’arrivo di un nuovo figlio, anche alla luce della rilevanza delle misure di sostegno in relazione allo sviluppo psicofisico dei bambini con particolare riferimento ai primi 1000 giorni di vita.

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

antiriciclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematiche lavoro@odcec.torino.it

sicurezza lavoro@odcec.torino.it

Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda di finanziamento le imprese aventi sede legale o unità operative sul territorio nazionale.

Possono, altresì, presentare domanda di finanziamento i consorzi e i gruppi di società collegate o controllate, purché tutti i partecipanti al soggetto collettivo siano finanziabili.

Tipologia di interventi ammissibili

Le proposte progettuali, provenienti da tutto il territorio nazionale, devono prevedere azioni, nel contesto dell'ambiente di lavoro e nella relativa organizzazione, incluse nelle seguenti aree di intervento:

- a) supporto all'assunzione del nuovo ruolo genitoriale in un'ottica di armonizzazione della vita privata e lavorativa, e comprese iniziative di sostegno psicologico e fisico;
- b) incentivi economici finalizzati al rientro al lavoro dopo il parto/adozione;
- c) formazione e aggiornamento per l'accompagnamento al rientro al lavoro dopo il parto/adozione.

Si riportano di seguito le categorie di azioni cui possono riferirsi le proposte progettuali elaborate dai soggetti proponenti. Ai soggetti proponenti è, in ogni caso, lasciata la facoltà di elaborare idee progettuali che siano coerenti con le azioni indicate ovvero le sviluppano.

Le proposte progettuali potranno riguardare una o più azioni coerenti tra loro anche in considerazione delle dimensioni aziendali e del contesto lavorativo di riferimento.

- a) Flessibilità oraria
- b) Promozione e sostegno della natalità e della maternità, nonché reinserimento delle lavoratrici dopo un periodo di assenza dal lavoro per motivi legati ad esigenze di conciliazione
- c) Interventi e servizi

Destinatario delle azioni progettuali sono le lavoratrici dipendenti a tempo indeterminato e determinato, anche in part time, del soggetto proponente sia in forma singola che associata, incluse le dirigenti, le socie lavoratrici di società cooperative, le lavoratrici in somministrazione nonché le titolari di un rapporto di collaborazione purché la natura e le

modalità di esecuzione del rapporto siano compatibili con la tipologia e con la durata dell'azione proposta con la domanda di finanziamento.

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria del presente Avviso è pari ad euro 50.000.000,00.

La richiesta di finanziamento per ciascuna iniziativa progettuale deve essere compresa: a. tra un minimo di euro 15.000,00 (quindicimila euro) e un massimo di euro 50.000,00 (cinquantamila euro) per le imprese con meno di 10 dipendenti e i cui ricavi del conto economico, relativo all'ultimo esercizio contabile concluso, siano uguali o inferiori ai 2 milioni di euro (microimprese). Il soggetto proponente deve contribuire ai costi del progetto con risorse finanziarie pari ad almeno il 10% del totale dell'importo richiesto ovvero con risorse umane, beni e servizi messi a disposizione dal soggetto proponente quantificabili nella percentuale suddetta;

b. tra un minimo di euro 30.000,00 (trentamila euro) e un massimo di euro 100.000,00 (centomila euro) per le imprese con meno di 50 dipendenti e i cui ricavi del conto economico, relativo all'ultimo esercizio contabile concluso, siano uguali o inferiori a 10 milioni di euro (piccole imprese). Il soggetto proponente deve contribuire ai costi del progetto con risorse finanziarie pari ad almeno il 15% del totale dell'importo richiesto ovvero con risorse umane, beni e servizi messi a disposizione dal soggetto proponente quantificabili nella percentuale suddetta;

c. tra un minimo di euro 80.000,00 (ottantamila euro) e un massimo di euro 250.000,00 (duecentocinquantamila euro) per le imprese con un numero di dipendenti che va dalle 50 alle 250 unità e i cui ricavi del conto economico, relativo all'ultimo esercizio contabile concluso, siano uguali o inferiori a 50 milioni di euro (medie imprese). Il soggetto proponente deve contribuire ai costi del progetto con risorse finanziarie pari ad almeno il 20% del totale dell'importo richiesto ovvero con risorse umane, beni e servizi messi a disposizione dal soggetto proponente quantificabili nella percentuale suddetta;

d. tra un minimo di euro 200.000,00 (duecentomila euro) e un massimo di euro 1.000.000,00 (un milione di euro) per le imprese con più di 250 dipendenti e i cui ricavi del conto economico, relativo all'ultimo esercizio contabile concluso, siano superiori a 50 milioni di euro (grandi imprese). Il soggetto proponente deve contribuire ai costi del progetto con risorse finanziarie pari ad almeno il 30% del totale dell'importo richiesto ovvero con risorse umane, beni e servizi messi a disposizione dal soggetto proponente quantificabili nella percentuale suddetta.



Scadenza

5 settembre 2022, alle ore 12.

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

antiriciclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

MISE. MISURA ECOBONUS. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO PER L'ACQUISTO DI VEICOLI NON INQUINANTI.

AREA GEOGRAFICA: Italia

SETTORI DI ATTIVITÀ: Servizi/No Profit

BENEFICIARI: Micro Impresa, Grande Impresa, PMI

SPESE FINANZIATE: Risparmio energetico/Fonti rinnovabili, Attrezzature e macchinari

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

Ecobonus è la misura promossa del Ministero dello Sviluppo Economico che offre contributi per l'acquisto di veicoli a ridotte emissioni.

Soggetti beneficiari

Persone giuridiche in possesso dei seguenti codici Ateco:

- trasporto 49.41 e 49.42
- noleggio 77.11

Tipologia di interventi ammissibili

Sono acquistabili:



- auto (categoria M1)
- ciclomotori e motocicli (categoria L)
- veicoli commerciali (categoria N1, N2).

Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria è di 670.000.000 €.

L'agevolazione minima concedibile è pari a 750 €, mentre il contributo massimo concedibile è pari a 8.000 €.

Scadenza

Fino ad esaurimento fondi

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

antiriciclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematicelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it